



2020: edizione diversa, *comunque presenti*

L'anno 2020 ha cambiato profondamente il nostro mondo e le nostre vite ed il Gran Paradiso Film Festival - che ne è in parte specchio - è cambiato insieme a loro. Nella primavera, quando già la costruzione della 23ma edizione del Festival era pressoché ultimata, l'impatto della pandemia ha sconvolto organizzazioni, piani e certezze e ci ha costretto a ripensare, a rimetterci in gioco, a rilanciare.

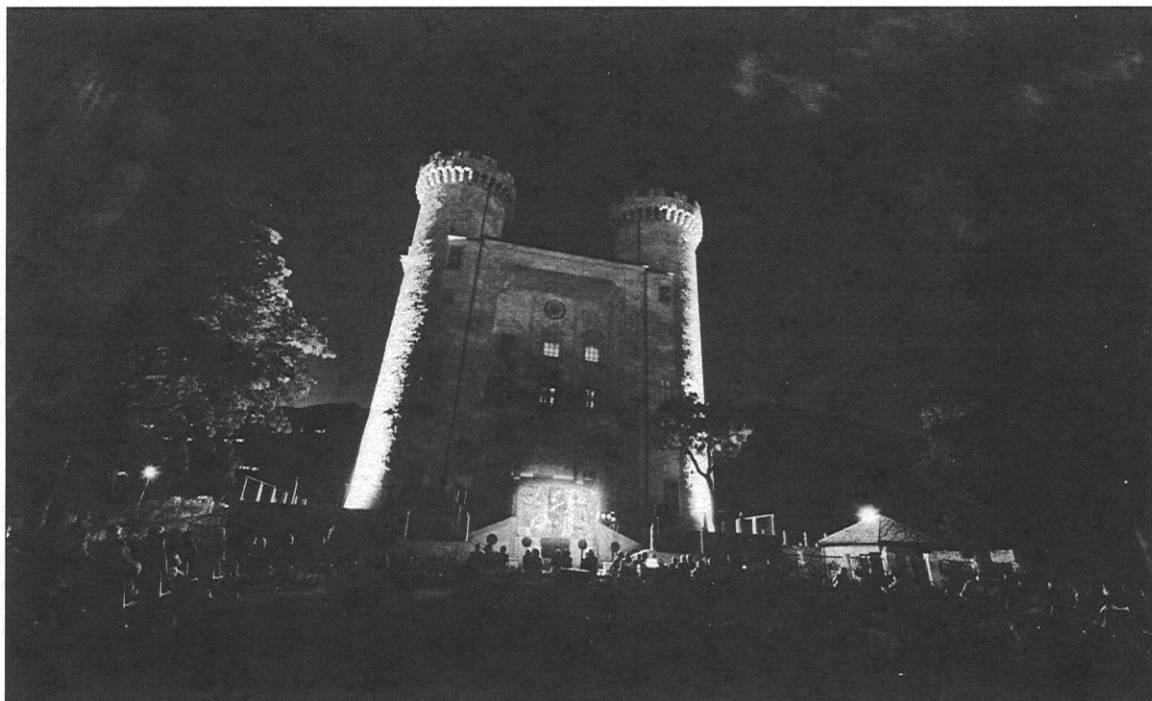
La sfida è stata quella di dare continuità al nostro festival, innovando contenuti e format. La scelta è stata quella di combinare eventi outdoor e proiezioni su web cambiando. E inaspettatamente questa nuova combinazione è stata un successo: lo hanno dimostrato la grande partecipazione e l'alto gradimento del pubblico, che ci ha potuto

seguire da tutta Italia e oltre. Le 26 giornate evento proposte hanno registrato il tutto esaurito, assumendo una dimensione più ampia ed internazionale grazie a quel potente amplificatore che è il web: l'audience totale del 23° GPFF è stata di 21.268 presenze online, di cui 869 iscritti alla giuria del pubblico: 7 volte il numero di iscritti della precedente edizione. Il pubblico del Festival, in collegamento dalla propria casa o nelle spianate degli splendidi castelli del fondovalle del Gran Paradiso o negli eventi, con l'opportuno distanziamento, ha saputo rispettare le regole, senza perdere gioia, vivacità e stupore.

Il Gran Paradiso Film Festival non ha dunque mai smesso di cercare una strada possibile, grazie al sostegno e alla fiducia di un partenariato consolidato che si riconosce nel Festival e contribuisce in tutte le sue fasi ad inventarlo. Cercando insieme questa strada abbiamo imparato molte cose, abbiamo collezionato un bagaglio di esperienze e di idee che porteremo con noi in futuro, nella prossime edizioni del festival.

Oggi ci interroghiamo su quale sarà un nuovo modello di Festival, dopo che abitudini, gusti e modi di vivere saranno profondamente cambiati dalla pandemia. Punto fermo è che Fondation Grand Paradis non si è arresa all'immobilismo, nonostante le incertezze e la mobilità degli scenari che abbiamo di fronte; è invece costantemente proiettata a disegnare nuove geometrie a cercare soluzioni per realizzare un evento culturale che è ormai un segno distintivo del Parco Nazionale Gran Paradiso.

Fin dai primi sconcertanti momenti dell'emergenza sanitaria, abbiamo cercato di orientare il nostro operato verso un Festival che arrivasse nelle case



di tutti, in primis con l'evento online GPFFathome, che ha accompagnato con straordinari film naturalistici il nostro pubblico durante le prime settimane di lockdown. Ancor di più in estate e con i successivi eventi invernali, abbiamo voluto che il GPFF diventasse un evento che accompagna lo spettatore durante tutto l'anno.

Seguendo questa direzione, abbiamo regalato un Natale all'insegna di natura, montagna e cinema di qualità proponendo online il 28 e 29 dicembre il film evento "Le Temps d'une Vie", ultima opera dei due grandi registi animalier Anne ed Erik Lapied, un film interamente girato in Valsavarenche. I Lapied, dal 2008 hanno scelto di vivere gran parte dell'anno nel piccolo villaggio di Tignes da dove possono ogni giorno percorrere le montagne del Gran Paradiso e girare immagini sulla fauna del parco. E proprio come riconoscimento per una intera vita dedicata alla Natura, per il messaggio di conservazione che con le loro opere diffondono, per i valori che incarnano con la loro attività e per l'impatto che le loro immagini suscitano sulla sensibilità ambientale di ognuno di noi, il Festival ha voluto attribuire loro il titolo di Gran Paradiso Ambassador.

Per presentarli al pubblico abbiamo realizzato una "incontro in quota" proprio nei luoghi dove hanno scelto di vivere e di lavorare.

Il festival ha deciso ormai di non fermarsi più e siamo quindi già al lavoro per l'evento in streaming di fine febbraio - sempre dedicato alla montagna valdostana - con una eccezionale trilogia dei film più belli dei nostri nuovi ambassador e con l'idea di continuare a emozionare, meravigliare, ispirare come solo lo spettacolo della Montagna e della Natura sanno fare.